



## COMUNE DI MODENA

N. 679/2019 Registro Deliberazioni di Giunta

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE SEDUTA DEL 03/12/2019

L'anno 2019 il giorno 03 del mese di dicembre alle ore 11:30 nella Residenza Comunale di Modena, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

MUZZARELLI GIAN CARLO	Sindaco	Presente
CAVAZZA GIANPIETRO	Vice-Sindaco	Presente
PINELLI ROBERTA		Presente
VANDELLI ANNA MARIA		Presente
FILIPPI ALESSANDRA		Presente
BARACCHI GRAZIA		Presente
FERRARI DEBORA		Presente
BOSI ANDREA		Presente
FERRARI LUDOVICA CARLA		Assente
BORTOLAMASI ANDREA		Presente

Assenti Giustificati: Ferrari Ludovica Carla.

Assiste il Segretario Generale DI MATTEO MARIA.

Il Presidente pone in trattazione il seguente

#### **OGGETTO n. 679**

**PROTOCOLLO D'INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ANTI CRIMINE  
VOLTO A DISCIPLINARE IL PROGETTO "GOST" RELATIVO AL SOCCORSO  
TATTICO IN AMBITO CIVILE - ANNI 2020-2021**

## LA GIUNTA COMUNALE

Richiamati:

- il D.Lgs. 117/2017 “Codice del terzo settore” che ha inteso provvedere al riordino e alla revisione organica della disciplina vigente in materia di Enti del terzo Settore;
- la L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 recante “Disciplina della Polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza”, che all'art. 8, comma 1, indica espressamente le finalità in base alle quali utilizzare forme di volontariato, stabilendo che tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione alla convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;
- la L.R. 21 febbraio 2005, n. 12 recante “Norme per la valorizzazione delle organizzazioni di volontariato. Abrogazione della L.R. 2/9/1996 n. 37”, da ultimo modificata con la L.R. 19 ottobre 2017, n. 20;
- la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2005, n. 279 “Direttiva in applicazione dell'art. 8 della L.R. 4 dicembre 2003, n. 24 “Utilizzazione del volontariato””;

Richiamata la propria deliberazione n. 800 del 19/12/2006, con la quale è stato approvato il “Progetto Volontari” del Comune di Modena, con l'intento di creare una rete di collegamento naturale tra le attività di Polizia Municipale e la cittadinanza, la deliberazione n. 537 del 18/10/2016 di parziale rettifica del Progetto sopracitato, nonché la deliberazione n. 241 del 29/05/2018 che ha aggiornato il progetto sulla base del nuovo quadro normativo introdotto con il D.Lgs. 117/2017, che si allega alla presente deliberazione a formarne parte integrante;

Richiamata altresì la propria deliberazione n.104/2017 con la quale è stato approvato un protocollo d'Intesa tra Comune di Modena, Settore Polizia Municipale e Politiche per la legalità e le Sicurezze e l'Associazione Scientifica Anti Crimine per l'anno 2017 al fine di realizzare un progetto specifico denominato “G.O.S.T”, avente ad oggetto il supporto formativo a favore del personale della Polizia Municipale nonché la collaborazione sul campo relativamente ad attività di soccorso tattico in ambito civile;

Dato atto che tale collaborazione, proseguita negli anni 2018 e 2019, come da deliberazione di Giunta n. 115/2018 e successiva rettifica n. 309/2018, è stata proficua e che si ritiene pertanto opportuno rinnovarla per gli anni 2020 e 2021 al fine di proseguire il progetto suddetto;

Ritenuto pertanto di approvare il Protocollo d'Intesa che, in allegato, forma parte integrante della presente deliberazione;

Richiamato l'art. 48 del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale, Legalità e Sicurezze dott.ssa Valeria Meloncelli, espresso in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Visto il parere favorevole del Ragioniere Capo, dott.ssa Stefania Storti, espresso in merito alla regolarità contabile ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

- di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il testo di Protocollo di Intesa per gli anni 2020 e 2021, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, per la disciplina del progetto G.O.S.T tra il Comune di Modena - Settore Polizia Locale, Legalità e Sicurezze e l'Associazione Scientifica Anti Crimine, con sede legale in Modena, Via Morselli, n. 67, e sede operativa in Modena, via Sant'Eufemia, n. 66, C.F. 94136400366;
- di autorizzare la sottoscrizione del Protocollo di Intesa da parte della Dirigente Responsabile del Settore Polizia Locale, Legalità e Sicurezze in rappresentanza del Comune di Modena;
- di dare atto che l'attività oggetto del Protocollo si inserisce nell'ambito del Progetto Volontari, approvato con propria deliberazione n. 800 del 19/12/2006 e successive modificazioni e allegato alla presente deliberazione a formarne parte integrante.

Inoltre

### LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrano particolari motivi di urgenza;

Visto l'art. 134 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, T.U. Ordinamento EE.LL.;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

### D e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Sindaco  
MUZZARELLI GIAN CARLO

Il Segretario Generale  
DI MATTEO MARIA

## **PROGETTO VOLONTARI**

Il Corpo di Polizia Municipale di Modena, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 8 della legge regionale 24/03 intende realizzare forme di collaborazione con volontari singoli ed associazioni di volontariato che operano con le finalità stabilite dal D.Lgs 117/2017.

Come previsto dalla legge regionale, la finalità del progetto è quella di realizzare una presenza attiva sul territorio, **aggiuntiva e non sostitutiva** rispetto ai compiti ed alle competenze riconosciute in capo alla Polizia Municipale.

Scopo del progetto è quindi quello di favorire ***“l'educazione alla convivenza, il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale”***.

Secondo le previsioni della D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 279 il progetto sarà attuato dalla Polizia Municipale che viene individuata come struttura di riferimento.

### **A) DESCRIZIONE DEL PROGETTO**

Finalità del progetto è quella di costituire, attraverso l'attività dei "volontari", una rete di collegamento naturale tra le attività della Polizia Municipale e la cittadinanza, nella consapevolezza che il "senso di sicurezza percepito dai cittadini", è strettamente legato al rispetto delle regole elementari di convivenza civile.

La conoscenza tempestiva da parte delle Istituzioni pubbliche di tutti i fenomeni di disagio e degrado urbano può consentire interventi preventivi e comunque più efficaci.

L'utilizzo di operatori volontari facilmente identificabili in grado di essere il punto costante di riferimento per la cittadinanza, può consentire all'amministrazione comunale un rafforzamento:

- delle azioni di prevenzione;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, le polizie locali e gli altri servizi locali;
- del senso civico della cittadinanza;
- di un maggior rispetto delle regole che le comunità si danno per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

I volontari, quindi, **non hanno poteri sanzionatori né possono intervenire con azioni impositive o repressive**, ma limitarsi alla semplice segnalazione delle situazioni

di degrado rilevate, oltre a svolgere funzioni di informazione e rassicurazione a favore della cittadinanza.

Nei casi di problematiche che non richiedano un intervento immediato, il compito dei volontari deve essere quello di effettuare la segnalazione (attraverso apposita scheda) al Comando di Polizia Municipale che provvederà a trattare la problematica o a segnalarla agli uffici competenti.

## B) AMBITI DI INTERVENTO

L'opera dei volontari in supporto a quella effettuata dalla Polizia Municipale può essere indirizzata nei seguenti settori:

- Presenza nei pressi delle aree scolastiche;
- Presenza all'interno delle aree verdi e nei parchi cittadini;
- Presenza nei pressi delle aree di importanza monumentale e/o soggette a tutela ambientale;
- Presenza in occasione di manifestazioni fieristiche ed eventi sportivi e culturali.
- Presenza in situazioni di normale convivenza civile a tutela delle "fasce deboli".

Al fine di tenere costantemente monitorato l'evolversi dei fenomeni di insicurezza e di degrado urbano, è necessario che i "volontari" operino in stretto contatto con la Polizia Municipale.

La Polizia Municipale si farà carico di attivare e gestire un programma di registrazione e gestione delle segnalazioni provenienti dai volontari, curando, anche eventuali comunicazione agli stessi in riferimento ai riscontri ed agli interventi effettuati a seguito delle segnalazioni ricevute.

## C) PROGETTI DI INTERVENTO

Gli interventi del volontariato negli ambiti individuati dalla Amministrazione Comunale avverrà attraverso la predisposizione di progetti di intervento proposti anche dalle Associazioni cui aderiscono i volontari.

Gli ambiti di intervento, cui dovranno riferirsi i progetti, sono quelli di cui al precedente punto B) e potranno avere durata pluriennale.

Per ognuno di questi progetti dovranno essere definiti:

- 1) L'ambito (o gli ambiti) di riferimento.
- 2) Le azioni specifiche che sono previste per realizzare l'intervento
- 3) La durata dell'intervento e la sua articolazione temporale

- 4) Il numero di volontari di cui è previsto l'impiego
- 5) Le modalità di realizzazione del progetto e di impiego dei volontari

L'Amministrazione Comunale valuterà i progetti presentati, concordando con l'Associazione eventuali modifiche ritenute opportune in relazione alle finalità previste dalla legge regionale ed al presente programma.

#### D) CONVENZIONI

Il rapporto tra la Polizia Municipale ed i volontari verrà gestito a mezzo di apposite convenzioni stipulate tra l'amministrazione comunale e gli aderenti all'iniziativa singoli o associati.

La convenzione deve attestare, per tutti i volontari, l'avvenuta partecipazione e frequenza ad un corso di formazione professionale che organizzato dalla Polizia Municipale secondo quanto stabilito dall'allegato "A" alla deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005, n. 279.

Ogni volontario deve essere coperto da un'assicurazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

#### E) SEGNI DISTINTIVI

Il volontario deve essere riconoscibile dal corpetto o dal bracciale con la scritta "Comune di Modena – Progetto Volontari" e lo stemma del Comune di Modena, deve, inoltre, essere dotato di tesserino di riconoscimento con dati identificativi e fotografia. L'utilizzo per le finalità del presente progetto di divise o simboli già in uso alle associazioni deve essere preventivamente autorizzato dal Comandante della Polizia Municipale e potrà comunque avvenire solamente con l'obbligo di uso almeno del bracciale.

#### F) DIPENDENZA

Secondo quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della legge regionale 24/03, i volontari devono operare "**sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante o al Responsabile della Polizia Municipale**". Il Comandante o il suo delegato coordinerà l'attività del volontario predisponendo idoneo strumento di verifica dell'attività contenente gli elementi di cui alla D.G.R. 279/2005, tale da consentire report periodici sull'attività svolta e sui risultati conseguiti, anche ai fini della programmazione futura dell'attività stessa.

Ai volontari saranno assegnati idonei strumenti di comunicazione con il Comando di Polizia Municipale, qualora ritenuti necessari in relazione all'attività svolta, e di raccolta delle segnalazioni. Le segnalazioni ricevute saranno gestite con gli strumenti e le procedure in uso per le segnalazioni dei Vigili di Quartiere.

#### G) INDIVIDUAZIONE DEI VOLONTARI

I volontari saranno nominativamente individuati alla conclusione del corso di formazione organizzato ai sensi della D.G.R. 279/2005 ed iscritti nell'apposito registro.

Nel caso di inidoneità sopraggiunta, per qualsiasi motivo, ne potrà essere disposta la sospensione o la cancellazione in qualsiasi momento da parte del Comandante della Polizia Municipale ovvero dal suo delegato.

#### H) FORMAZIONE

I Volontari saranno iscritti nel registro di cui alla D.G.R. 14 febbraio 2005, n. 279 a seguito della partecipazione e frequenza del corso di formazione organizzato con le modalità ed i termini previsti dalla summenzionata delibera, concluso con esito positivo e la permanenza nel suddetto registro sarà condizionata dalla frequenza obbligatoria di periodici corsi di aggiornamento che verranno organizzati dal Corpo di Polizia Municipale.

#### I) RIMBORSO SPESE

Alle Associazioni a cui aderiscono i volontari potranno essere concessi rimborsi spese per le spese documentate inerenti le iniziative di cui al presente progetto, secondo le vigenti norme sul volontariato.



## **“PROTOCOLLO DI INTESA TRA IL COMUNE DI MODENA E L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ANTI CRIMINE”**

FRA

Il Comune di Modena – Corpo di Polizia Locale, di seguito “Comune”, con sede in Modena, Via Galilei n. 165, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 00221940364, rappresentato nel presente atto dalla dott.ssa Valeria Meloncelli in qualità di Comandante/Dirigente del Settore Polizia Locale, Legalità e Sicurezze, domiciliata per la carica presso la sede del Corpo di Polizia Locale in via Galileo Galilei 165;

E

L' Associazione Scientifica Anti Crimine, di seguito “ASAC”, con sede in Modena, Via Morselli 67 e con sede operativa in Modena, Via Sant' Eufemia, 66 Codice Fiscale 94136400366, iscritta al Registro delle associazioni di promozione sociale con atto di iscrizione n. 18 del 17/02/2009, in persona del Presidente dell'Associazione Sig. Marco Pellacani, domiciliato per la carica presso la sede dell'Associazione;

PREMESSO CHE

-il D.Lgs 3 luglio 2017, n.117 riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo Settore come espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo promuovendone lo sviluppo e favorendone l'apporto originale per il conseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con gli Enti locali;

- la Legge Regionale 4 dicembre 2003, n. 24 e s.m. e i. recante “Disciplina della polizia amministrativa locale e promozione di un sistema integrato di sicurezza” indica espressamente le finalità in base alle quali utilizzare forme di volontariato, stabilendo che tale utilizzazione è volta a realizzare una presenza attiva sul territorio, aggiuntiva e non sostitutiva rispetto a quella ordinariamente garantita dalla polizia locale, con il fine di promuovere l'educazione della convivenza e il rispetto della legalità, la mediazione dei conflitti e il dialogo tra le persone, l'integrazione e l'inclusione sociale;

- l'ASAC è stata iscritta il 06/01/2009 nell'elenco Comunale delle forme associative nel seguente settore di Attività e di Impegno: “tutela dei diritti e promozione della persona, appoggio ai singoli in difficoltà nell'espletamento dei propri doveri” e il 17/02/2009 al

Registro Regionale delle Associazioni di Promozione Sociale;

- il Comune di Modena, riconoscendo il valore del progetto "GOST" rivolto alla sperimentazione di un gruppo di professionisti formati e pronti ad intervenire in eventi dove siano richieste anche competenze di medicina tattica in ambito civile, ha inteso disciplinare la collaborazione fra ASAC e Polizia Locale relativamente all'attività di soccorso tattico in eventi critici;

- tutti gli operatori del progetto GOST rispettano il regolamento del Comune di Modena in materia di *"Regime delle incompatibilità, cumulo di impegni e incarichi. Disciplina delle autorizzazioni all'esercizio di incarichi esterni"* Approvato con deliberazione del D.G. n.47 del 11 marzo 2014;

- l'ASAC dispone del personale volontario necessario e adeguato, nel rispetto dei criteri di selezione indicati nell'Art. 4 del Regolamento Interno dell'Associazione, per lo svolgimento dell'accordo qui regolamentato;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA**

quanto segue:

### **ART. 1 - OGGETTO**

Il Comune di Modena, volendo garantire un supporto sanitario qualificato nel corso delle proprie funzioni ed attività, attiva con l'ASAC, gratuitamente, il progetto di cui al testo riportato in allegato, avente valenza di pubblica assistenza e facente parte integrante del presente accordo.

### **ART. 2 - MODALITA'**

L'ASAC, che da anni ha sviluppato il progetto GOST formando personale professionista proveniente dall'emergenza-urgenza extraospedaliera ad intervenire in situazioni non convenzionali e a rischio, si pone come collaboratore dei servizi di Ordine Pubblico e come ausilio ai mezzi e al personale del soccorso sanitario tradizionale.

Nell'ottica di una intesa e di una collaborazione tra ASAC e Polizia Locale di Modena, ASAC si impegna a fornire, in maniera del tutto gratuita e volontaristica, operatori del progetto GOST in grado di fornire ausilio agli operatori della Polizia Locale di Modena nell'espletamento di servizi a rischio.

L'intervento degli operatori del progetto GOST si porrà sempre in un rapporto di integrazione con il sistema d'emergenza-urgenza e non potrà mai configurarsi come supplenza o sostitutiva dello stesso.

La richiesta d'intervento del progetto GOST può essere fatta dalla Polizia Locale di Modena, attraverso un numero di telefono d'attivazione dedicato.

Una volta attivato, il Team del progetto GOST sarà presente sul luogo dell'evento dall'arrivo degli operatori della Polizia Locale fino alla ritirata degli stessi a evento finito, e si coordinerà con loro per quanto riguarda la valutazione del rischio di intervento e con la Centrale AVEC 118 per la gestione e l'eventuale trasporto del/i paziente/i fino ai mezzi di soccorso convenzionali che dovranno essere presenti, se necessario, sul posto.

### **ART. 3 - SICUREZZA**

La tutela degli operatori del progetto GOST relativamente ai rischi propri dell'attività che i medesimi andranno a svolgere, è garantita dall'ASAC che si impegna ad adottare tutte le misure atte alla verifica della buona salute dell'operatore ai fini dell'espletamento dell'attività stessa.

L'ASAC fornirà all'operatore del progetto GOST informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, ed a seconda del contesto operativo di riferimento, provvedendo a che siano poste in essere tutte le misure utili ad eliminare, ovvero a ridurre al minimo i rischi, dotando altresì il personale di specifici presidi di protezione individuale.

### **ART. 4 – LUOGO DI SVOLGIMENTO**

Il campo di applicazione d'intervento del progetto GOST copre tutto il Comune di Modena. L'attività del progetto GOST potrà essere estesa anche ad altre zone territoriali previa richiesta scritta da parte degli Organi competenti.

### **ART. 5 – IMPEGNI DELL'ASSOCIAZIONE**

L'ASAC si impegna a formare adeguatamente tutti gli operatori del progetto GOST ed è disponibile a collaborare gratuitamente ad attività formative destinate al personale della Polizia Locale di Modena per le tematiche inerenti finalità e attività del primo soccorso tattico in ambito civile.

L'ASAC si impegna altresì a fornire alla Polizia Locale di Modena l'elenco nominativo dei propri volontari del progetto GOST impegnati nelle attività oggetto del presente accordo nonché a fornire tutti i dati necessari affinché i volontari siano muniti di apposito tesserino.

## **ART. 6 – IMPEGNI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

Il Comune si impegna a facilitare e rendere agevole l'operato dei volontari del progetto GOST, illustrando, secondo le modalità ritenute più consone, le finalità del progetto GOST al proprio personale coinvolto nelle attività, nell'intento di assicurare il giusto riconoscimento del ruolo assegnato agli operatori del progetto GOST e di conseguenza al progetto medesimo.

Si impegna, inoltre, affinché i servizi di rispettiva competenza si realizzino nelle condizioni di miglior efficienza, nella fattiva reciproca collaborazione tra i vari Enti ed Associazioni coinvolti, nell'ambito delle specifiche competenze e nella salvaguardia della scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza, di ordine comportamentale e della privacy.

Il Comune si impegna inoltre a fornire:

- a) tessera di riconoscimento che l'operatore dovrà avere sempre al seguito durante l'attività;
- b) materiale divulgativo ed informativo.

## **ART. 7 - EVENTUALI RIMBORSI SPESE**

Il Comune potrà concedere contributi per la realizzazione di progetti particolari da presentarsi a cura dell'ASAC, in ragione della complessità, articolazione e durata temporale delle iniziative medesime.

## **ART. 8 - COPERTURA ASSICURATIVA**

L'ASAC è obbligata a costituire per gli aderenti alla medesima che prestano attività di volontariato apposite polizze assicurative contro gli infortuni e le malattie, nonché per la responsabilità civile verso terzi secondo quanto stabilito dall'art. 18 del D.lgs 3 luglio 2017, n.117.

## **ART. 9 – VERIFICA**

L'ASAC si impegna a presentare rapporti periodici sul livello di attuazione delle presenze previste, specificando il numero dei volontari impiegati e fornendo indicazioni sull'impegno, anche orario, resosi necessario. Compete al Responsabile della Polizia Locale la verifica dell'attuazione delle attività convenzionate.

## **ART. 10 – TRATTAMENTO DATI**

Gli operatori del progetto GOST sono tenuti al rispetto del D.Lgs. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*". In ogni caso l'ASAC dovrà impegnarsi alla

corretta ed integrale applicazione della normativa in materia di tutela della riservatezza, con ogni relativa assunzione di diretta responsabilità per eventuali danni cagionati ad altri in conseguenza di un illecito trattamento di dati imputabile ai suoi associati.

#### **ART. 11 – DURATA DEL PROTOCOLLO**

Il presente protocollo è riferito al periodo dal 01 Gennaio 2020 al 31 Dicembre 2021.

Il Comune di Modena può risolvere il presente protocollo in ogni momento, previa diffida, per provata inadempienza da parte dell'ASAC agli impegni previsti nei precedenti articoli, senza oneri a proprio carico.

#### **ART. 12 - SPESE**

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 5 del D.lgs 3 luglio 2017, n.117.

Letto, approvato e sottoscritto.

Comune di Modena  
Settore Polizia Locale  
la Comandante  
*Valeria Meloncelli*

---

Associazione Scientifica  
Anti Crimine  
Il Presidente  
*Marco Pellacani*

---



**COMUNE DI MODENA**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA  
SETTORE POLIZIA LOCALE, LEGALITA' E SICUREZZE**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ANTI CRIMINE VOLTO A DISCIPLINARE IL PROGETTO "GOST" RELATIVO AL SOCCORSO TATTICO IN AMBITO CIVILE - ANNI 2020-2021

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 3809/2019, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.;

Modena li, 26/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(MELONCELLI VALERIA)  
con firma digitale



**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA  
Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ANTI CRIMINE VOLTO A DISCIPLINARE IL PROGETTO "GOST" RELATIVO AL SOCCORSO TATTICO IN AMBITO CIVILE - ANNI 2020-2021

NON si attesta l'esistenza della copertura finanziaria della spesa relativa alla presente proposta di deliberazione n. 3809/2019, ai sensi degli artt. 147 bis, comma 1, e 153, comma 5, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL., in quanto NON RICHIESTA.

Modena li, 28/11/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(MANELLI DAVIDE)  
con firma digitale



## COMUNE DI MODENA

### PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE Settore Risorse Finanziarie e Patrimoniali

**OGGETTO:** PROTOCOLLO D INTESA CON L'ASSOCIAZIONE SCIENTIFICA ANTI CRIMINE VOLTO A DISCIPLINARE IL PROGETTO "GOST" RELATIVO AL SOCCORSO TATTICO IN AMBITO CIVILE - ANNI 2020-2021

Si esprime parere FAVOREVOLE in merito alla regolarita' contabile della presente proposta di deliberazione n. 3809/2019, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL.

Modena li, 01/12/2019

Sottoscritto dal Dirigente  
(STORTI STEFANIA)  
con firma digitale





**COMUNE DI MODENA**

**ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE**

**Deliberazione di Giunta n. 679 del 03/12/2019**

**OGGETTO : PROTOCOLLO D INTESA CON L'ASSOCIAZIONE  
SCIENTIFICA ANTI CRIMINE VOLTO A DISCIPLINARE IL  
PROGETTO "GOST" RELATIVO AL SOCCORSO TATTICO IN AMBITO  
CIVILE - ANNI 2020-2021**

La presente Deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 05/12/2019 ed è immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.lgs n. 267/2000

Modena li, 23/12/2019

**II SEGRETARIO GENERALE  
(DI MATTEO MARIA)  
con firma digitale**